

# PRATICA GIURIDICA

Giurisprudenza e dottrina

Terza serie diretta da **E. APRILE** e **G. DE MARZO**

**ALDO DE MATTEIS**

# INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

***Quinta edizione***

 **GIUFFRÈ**  
GIUFFRÈ FRANCIS LEFEBVRE

	<i>pag.</i>
<b>PRESENTAZIONE DELLA COLLANA</b> . . . . .	XXXI
<b>PREFAZIONE ALLA PRESENTE QUINTA EDIZIONE</b> . . . . .	XXXIII
<b>PREFAZIONE ALLA QUARTA EDIZIONE</b> . . . . .	XXXV
<b>PREFAZIONE ALLA TERZA EDIZIONE.</b> . . . . .	XXXVII
<b>PREFAZIONE ALLA SECONDA EDIZIONE</b> . . . . .	XXXIX
<b>ABBREVIAZIONI</b> . . . . .	XLI

### INTRODUZIONE

1. Le origini sociali e politiche della tutela degli infortuni sul lavoro . .	3
2. Il fondamento giuridico: i limiti della responsabilità civile e la nozione di rischio professionale . . . . .	9
3. La legge 17 marzo 1898, n. 80 ed i principi fondamentali della tutela indennitaria. L'avvento della Carta costituzionale e la crisi del modello selettivo . . . . .	10
4. Le linee ed i fattori di sviluppo; il ruolo della giurisprudenza di merito e delle Alte Corti; la dimensione sovranazionale ed i criteri ermeneutici . . . . .	13
5. Modello continentale e modello atlantico . . . . .	22
6. Tutela preventiva e tutela successiva; prevenzione e precauzione . .	25
7. Le dimensioni del fenomeno . . . . .	27
8. L'inadeguatezza costituzionale del perdurante sistema selettivo. . . .	30

### CAPITOLO PRIMO

#### L'OGGETTO DELLA TUTELA

1. Infortunio, lesione, inabilità. . . . .	33
2. Dalla riduzione dell'attitudine al lavoro alla lesione dell'integrità psico-fisica. Il regime del t.u. n. 1124/1965 e quello del d.lgs. n. 38/2000 . . . . .	34
3. Il danno biologico: storia di una rivoluzione dottrinale e giurisprudenziale. . . . .	38
4. Il danno biologico: la disciplina infortunistica attuale . . . . .	50

5.	Differenze dal danno alla persona, dall'invalidità pensionabile e dall'invalidità civile . . . . .	52
6.	Le conseguenze patrimoniali: dalla capacità di lavoro generica alla capacità lavorativa attitudinale . . . . .	52
7.	Causalità, probabilità e compatibilità negli infortuni sul lavoro e nelle malattie professionali. Il principio di equivalenza causale. La probabilità prevalente. . . . .	56
8.	Le invalidità plurime monocrone. La formula Balthazar . . . . .	61
9.	Le concause preesistenti. Concause di lesioni e concause di invalidità; coesistenza e concorso di invalidità . . . . .	63
10.	Le preesistenze di carattere extraprofessionale; la formula Gabrielli . . . . .	65
11.	Le preesistenze lavorative, l'unificazione delle rendite . . . . .	67
12.	Le concause sopravvenute . . . . .	69

## CAPITOLO SECONDO

**IL SISTEMA SELETTIVO DI TUTELA.  
LE ATTIVITÀ PROTETTE ED IL RISCHIO ASSICURATO**

1.	Impostazione del problema: le attività protette; il rischio assicurato, strumentalità di una nozione . . . . .	71
2.	Le macchine, apparecchi ed impianti. Il rischio specifico proprio. La presunzione assoluta di rischio: le macchine elettriche . . . . .	74
3.	Il rischio specifico improprio: le attività prodromiche, accessorie e strumentali. Gli atti di locomozione interna. Le pause fisiologiche: pausa pranzo e pausa caffè. Il rischio generico aggravato. . . . .	80
4.	Gli ambienti organizzati; il rischio ambientale. . . . .	85
5.	Le attività catalogate dall'art. 1, comma 3, nn. 1-27, t.u. n. 1124/1965. . . . .	88
6.	Ulteriori attività tipiche: guida di autoveicoli, lavoro domestico, servizio di cassa, attività sportiva . . . . .	106
7.	Le attività temporanee, complementari e sussidiarie . . . . .	111
8.	Il tempo della disponibilità . . . . .	112

## CAPITOLO TERZO

**L'OCCASIONE DI LAVORO**

1.	Nozione storica ed attuale di occasione di lavoro . . . . .	115
	<i>a)</i> Marittimi . . . . .	122
	<i>b)</i> Comportamenti di terzi . . . . .	123
	<i>c)</i> Atti accidentali estranei al processo produttivo. . . . .	126
	<i>d)</i> Lavoratori tenuti a svolgere la prestazione lavorativa lungo la strada . . . . .	126
	<i>e)</i> Infortuni in opere di soccorso. . . . .	127
	<i>f)</i> Atti di solidarietà tra lavoratori . . . . .	128
	<i>g)</i> Rissa e litigi . . . . .	129
	<i>h)</i> Missione e trasferta . . . . .	129
	<i>i)</i> Infezione pandemica da Covid-19 . . . . .	131

2.	La colpa e il dolo del lavoratore . . . . .	131
	a) Il dolo . . . . .	131
	b) La colpa . . . . .	133
3.	Il rischio elettivo. La rilevanza del mansionario . . . . .	135
4.	Infortuni durante l'attività sindacale . . . . .	139
	a) Lavoratori in aspettativa per cariche sindacali . . . . .	139
	b) Lavoratori in permesso sindacale. . . . .	140
	c) Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza . . . . .	143
	d) Considerazioni. . . . .	145
	e) Uno sguardo sulle discipline europee . . . . .	146
5.	L'infortunio <i>in itinere</i> . . . . .	147
	a) La platea degli aventi diritto; le categorie critiche: insegnanti, alunni, imprenditori agricoli e artigiani. . . . .	152
	b) La necessità del mezzo privato; l'uso della bicicletta e del monopattino . . . . .	155
	c) Le modalità dell' <i>iter</i> , in particolare il problema dei trasportati. Il <i>covoiturage</i> . . . . .	160
	d) Luogo e tempo di inizio e fine dell' <i>iter</i> . . . . .	162
	e) Interruzione e deviazione dal percorso . . . . .	165
	f) Le malattie professionali contratte <i>in itinere</i> . L'infarto <i>in itinere</i> . . . . .	170
	g) Le cause di esclusione: abuso di alcoolici, di psicofarmaci, uso non terapeutico di stupefacenti e allucinogeni, guida senza patente. . . . .	170
6.	Il rischio elettivo nell'infortunio <i>in itinere</i> ; la violazione delle norme di circolazione stradale. . . . .	171
7.	L'occasione di lavoro nel telelavoro e nel lavoro agile . . . . .	175

## CAPITOLO QUARTO

**LA CAUSA VIOLENTA**

1.	La nozione storica di causa violenta: esteriorità, rapidità, concentrazione . . . . .	183
2.	Le operazioni abituali e lo sforzo; dalla forza antagonista all'infarto. . . . .	185
3.	Dall'infarto alla mera gestualità corporea . . . . .	190
4.	Dalla corporeità alle cause psichiche; il suicidio. . . . .	191
5.	Esemplificazioni di causa violenta. . . . .	194
	a) Cause derivanti da energia meccanica. . . . .	194
	b) Cause derivanti da energia elettrica od elettromagnetica. . . . .	194
	c) Cause diffusive: energia atomica e nucleare; esplosivi ed esplodenti. . . . .	195
	d) Cause derivanti da energia termica . . . . .	195
	e) Cause derivanti da sostanze tossiche . . . . .	197
	f) Gli agenti biologici . . . . .	197
6.	<i>Segue</i> : il Covid. . . . .	202
	a) Come causa violenta. . . . .	202

b) Come occasione di lavoro. . . . .	205
c) Il rischio elettivo . . . . .	209
d) La quarantena e la indennità per invalidità temporanea assoluta. . . . .	210
e) Il regime dei premi. . . . .	210
f) Il fondo di sostegno per familiari di sanitari deceduti per Covid. . . . .	210

## CAPITOLO QUINTO

**LE PERSONE TUTELE**

1. Criteri di individuazione e linee di sviluppo. Le categorie di persone tutelate e quelle escluse. . . . .	214
2. Il sesso . . . . .	217
3. L'età . . . . .	218
a) Età minima. . . . .	218
b) Età massima . . . . .	220
4. La nazionalità. La previdenza sociale, il principio di territorialità e le sue deroghe. La giurisdizione. . . . .	221
5. Lavoratori italiani, ed equiparati, in Paesi comunitari e lavoratori comunitari in Italia . . . . .	225
6. Lavoratori italiani, ed equiparati, in Paesi extracomunitari. . . . .	231
7. Lavoratori extracomunitari in Italia. . . . .	236
a) Il principio di territorialità e quello di reciprocità; la tutela dei diritti fondamentali. . . . .	237
b) Le norme di diritto positivo; il ruolo dell'art. 2126 c.c. . . . .	240
8. L'autonoma valutazione dei presupposti dell'obbligo assicurativo. Il lavoro di fatto . . . . .	243
9. Caratteri oggettivi della prestazione: dall'opera manuale alla gestualità corporea; l'attività intellettuale e le qualifiche impiegate . . . . .	245
10. Il lavoro dipendente: . . . . .	248
a) Il lavoro dipendente storico . . . . .	248
b) Il contratto di lavoro intermittente. . . . .	250
c) Il lavoro occasionale di tipo accessorio . . . . .	252
11. Sovraintendenti ed assistenti contrari . . . . .	256
12. I lavoratori dell'area dirigenziale. . . . .	258
13. Gli sportivi, professionisti, dilettanti, volontari. . . . .	258
a) Il regime in vigore fino al 30 giugno 2023 . . . . .	258
b) Il regime in vigore dal 1° luglio 2023 . . . . .	260
c) Il percorso normativo: la legge delega n. 86/2019 ed i successivi decreti delegati . . . . .	263
d) La controriforma per i dilettanti del d.lgs. 120/2023. . . . .	265
14. Giornalisti subordinati ed autonomi . . . . .	271
a) Subordinati. . . . .	271
b) Autonomi . . . . .	272
15. Gli apprendisti ed i contratti a contenuto formativo . . . . .	272
16. Lavoratori a domicilio . . . . .	274

17. Lavoratori domestici e addetti a lavori di riassetto e pulizia . . . . .	278
a) Lavoratori domestici . . . . .	278
a1) I soggetti assicurati . . . . .	278
a2) L'ambito della tutela assicurativa . . . . .	281
b) Lavoratori addetti al riassetto e pulizia dei locali . . . . .	282
18. I dipendenti pubblici . . . . .	283
a) Soggetti all'assicurazione obbligatoria curata in gestione dall'Inail . . . . .	283
b) Soggetti all'assicurazione obbligatoria a norma del t.u. n. 1124/1965 confluiti nella gestione ordinaria Inail . . . . .	286
c) Soggetti esclusi dall'applicazione del t.u. n. 1124/1965 . . . . .	287
19. Il personale dipendente dalle Ferrovie dello Stato, dalle Poste, dall'Anas . . . . .	288
a) Dipendenti Ferrovie dello Stato . . . . .	288
b) Dipendenti delle Poste . . . . .	289
c) Dipendenti dell'Anas . . . . .	290
20. I rapporti di collaborazione coordinata e continuativa . . . . .	290
21. Dai parasubordinati agli etero organizzati. Il lavoro su piattaforma; i <i>riders</i> , subordinati ed autonomi . . . . .	292
22. Il lavoro dei professionisti: medici e tecnici radiologi . . . . .	298
23. I pescatori autonomi . . . . .	300
24. Gli artigiani . . . . .	301
a) I limiti della tutela: attività manuale ed attività imprenditoriale . . . . .	301
b) L'iscrizione dell'albo delle imprese artigiane; l'artigiano di fatto . . . . .	305
c) Il regime del d.lgs. 23 febbraio 2000, n. 38. . . . .	308
25. Gli assuntori di stazione; i facchini liberi esercenti . . . . .	309
26. I lavoratori dipendenti ed autonomi dello spettacolo . . . . .	310
27. Il lavoro associato: soci di società, di cooperative di produzione e lavoro, di compagnie portuali, di gruppi di facchinaggio. I piloti marittimi . . . . .	314
28. Associati in partecipazione . . . . .	318
29. I parenti del datore di lavoro. L'impresa familiare. L'impresa coniugale . . . . .	320
a) I parenti del datore di lavoro . . . . .	320
b) L'impresa familiare . . . . .	321
c) L'impresa coniugale . . . . .	322
30. Insegnanti ed alunni. . . . .	323
a) Insegnanti ed alunni delle scuole o istituti di istruzione di qualsiasi ordine e grado, anche privati . . . . .	324
a1) Gli insegnanti. . . . .	328
a2) Gli alunni; i tirocini curriculari ed extracurriculari; l'alternanza scuola-lavoro e i PCTO . . . . .	339
a3) Il Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative . . . . .	345
b) I tirocini extracurriculari ed i corsi di formazione professionale. . . . .	347

c) I preparatori, gli inservienti e gli addetti alle esperienze ed esercitazioni tecnico-pratiche o di lavoro . . . . .	353
31. Ricoverati in casa di cura . . . . .	353
32. Detenuti . . . . .	354
33. Sacerdoti e religiosi . . . . .	357
34. Cooperative sociali, volontariato e protezione civile . . . . .	360
a) Estensione dell'assicurazione obbligatoria curata dall'Inail . . . . .	361
b) Mediante polizze private . . . . .	362
c) Equo indennizzo per le attività di cooperazione ai Paesi in via di sviluppo . . . . .	367
d) Fondo per i volontari che svolgono servizi di pubblica utilità. . . . .	368
35. Cantieri scuola, lavori socialmente utili, reddito di cittadinanza e nuove misure di inclusione sociale e lavorativa . . . . .	371
a) Cantieri scuola. . . . .	371
b) Lavori socialmente utili . . . . .	371
c) Beneficiari del reddito di cittadinanza e, dal 2024, delle nuove misure di inclusione sociale e lavorativa: assegno di inclusione e supporto per la formazione e il lavoro . . . . .	372
36. Lavoratori chiamati a cariche pubbliche elettive. . . . .	376
37. I giudici di pace e i vice procuratori onorari . . . . .	377
38. Cittadini rimasti invalidi, deceduti o dispersi in conseguenza di eccezionali avversità atmosferiche. . . . .	380
39. Le vittime del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata. . . . .	380

## CAPITOLO SESTO

**I SOGGETTI ASSICURANTI**

1. Il datore di lavoro e l'assicurante . . . . .	383
2. I soggetti assimilati . . . . .	384
3. Le società cooperative ed ogni altro tipo di società . . . . .	386
4. Le compagnie portuali . . . . .	386
5. Le carovane di facchini. . . . .	387
6. Gli armatori . . . . .	387
7. Gli esercenti di macchine. Il <i>leasing</i> . . . . .	388
8. I lavori in economia . . . . .	390
9. I rapporti triangolari . . . . .	391
a) Gli appalti di opere e servizi. Gli appalti apparenti . . . . .	391
b) La fornitura di mere prestazioni di manodopera. . . . .	394
c) Il lavoro interinale . . . . .	395
d) Il contratto di somministrazione . . . . .	395
e) I lavoratori distaccati . . . . .	397
f) Assunzione congiunta e codatorialità . . . . .	399

## CAPITOLO SETTIMO

**GLI ISTITUTI ASSICURATORI  
E PREPOSTI ALLA SICUREZZA**

1.	L'Inail: origini, sviluppo e struttura. Il potere normativo e quello di autotutela . . . . .	403
2.	<i>Segue</i> : le suggestioni dei Paesi europei e la <i>quérelle</i> sul suo monopolio. . . . .	405
3.	<i>Segue</i> : l'evoluzione attuale: dalla tutela assicurativa individuale alla gestione della sicurezza collettiva . . . . .	408
	<i>a</i> ) Conoscenza ed informazione . . . . .	409
	<i>b</i> ) Prevenzione. I <i>near miss</i> . . . . .	410
	<i>c</i> ) Formazione ed altri investimenti per salute e sicurezza . . . . .	412
	<i>d</i> ) Consulenza governativa ed aziendale . . . . .	413
	<i>e</i> ) Prestazioni . . . . .	413
	<i>f</i> ) Riabilitazione e inserimento socio-lavorativo . . . . .	415
	<i>g</i> ) Il controllo della regolarità contributiva. Il DURC . . . . .	415
	<i>h</i> ) L'attività ispettiva; l'Ispettorato nazionale del lavoro . . . . .	417
	<i>i</i> ) La gestione di fondi assistenziali . . . . .	419
4.	Dalle Casse marittime all'Ipsema; dall'Ipsema all'Inail . . . . .	420
5.	La Fondazione Enpaia . . . . .	422
6.	Altri Enti: Inpgi; Sportass; Anmil; Enaoli . . . . .	426
7.	L'Ispels . . . . .	428
8.	La certificazione dei contratti di lavoro ed il suo valore nei confronti degli enti previdenziali . . . . .	429

## CAPITOLO OTTAVO

**LE MALATTIE PROFESSIONALI**

1.	L'impostazione generale nell'ambito dell'assicurazione infortuni; il sistema tabellare e le sue presunzioni . . . . .	433
	<i>a</i> ) Dalle origini al novembre 2023 . . . . .	440
	<i>b</i> ) Le nuove tabelle in vigore dal 2023 . . . . .	443
2.	Dal sistema tabellare al sistema misto . . . . .	445
3.	Causa e occasione nelle malattie professionali. Le concause. Le malattie multifattoriali . . . . .	448
4.	I caratteri della causa efficiente . . . . .	458
5.	Manifestazione della malattia professionale e decorrenza della precrizione . . . . .	459
	<i>a</i> ) Il sistema originario dell'art. 135 t.u. n. 1124/1965 e le ragioni dell'intervento della Corte costituzionale . . . . .	459
	<i>b</i> ) La ricostruzione sistemica della sentenza della Cass. n. 5090/2001 e della giurisprudenza di legittimità successiva. . . . .	462
	<i>c</i> ) La coerenza di tale ricostruzione sistemica con la giurisprudenza delle Sezioni unite sui danni lungolatenti . . . . .	464
	<i>d</i> ) <i>Segue</i> : e con quella della Corte EDU. . . . .	468



e)	Il ritorno dell'“inquisizione”: la conoscibilità oggettiva ed i timori di puro soggettivismo . . . . .	469
f)	Il ripristino dell'ortodossia ed il valore aggiunto della sentenza della Cass. n. 13806/2023 . . . . .	471
6.	Silicosi e malattie asbesto correlate . . . . .	475
a)	L'oggetto originario della tutela; silicosi e asbestosi . . . . .	475
b)	Le ulteriori malattie asbesto correlate: mesotelioma pleurico e carcinoma polmonare . . . . .	478
c)	La cessazione dell'impiego dell'amianto e la tutela dei lavoratori esposti: . . . . .	480
c1)	Misure per accelerare l'abbandono della lavorazione: trattamento straordinario di integrazione salariale e pensionamento anticipato. . . . .	480
c2)	Tutela assistenziale. Il fondo per le vittime dell'amianto . . . . .	483
d)	Le malattie associate. . . . .	486
e)	Obbligo contributivo e copertura previdenziale. . . . .	489
f)	La silicosi contratta in Belgio . . . . .	489
7.	Le malattie neoplastiche, infettive e parassitarie. L'uso del cellulare . . . . .	491
a)	Le malattie neoplastiche . . . . .	491
b)	Malattie infettive e parassitarie . . . . .	493
8.	L'elenco delle malattie per le quali sussiste l'obbligo di denuncia <i>ex</i> art. 139 t.u. n. 1124/1965. . . . .	494
9.	<i>Mobbing, straining, stalking e burnout</i> ; lo stress lavoro-correlato; le nevrosi . . . . .	497
a)	Aspetti fenomenici e definizioni. . . . .	497
b)	Rapporto con le malattie professionali . . . . .	500
c)	Legislazione e giurisprudenza . . . . .	504
d)	Lo stress lavoro correlato. . . . .	512
e)	Le nevrosi. . . . .	514
10.	Computabilità delle assenze per malattia e infortunio professionale nel periodo di comperto . . . . .	516

## CAPITOLO NONO

**LE PRESTAZIONI**

## Sezione Prima

**IL DIRITTO ALLE PRESTAZIONI**

1.	L'autonomia dei diritti previdenziali. La pretesa alle prestazioni quale diritto soggettivo perfetto. Il principio di automaticità delle prestazioni . . . . .	521
2.	Prestazioni economiche, prestazioni sanitarie e prestazioni assistenziali . . . . .	525
3.	La denuncia di infortunio, la domanda e la procedibilità d'ufficio . . . . .	526
a)	La denuncia di infortunio . . . . .	526

<i>b)</i> La domanda . . . . .	530
<i>c)</i> Procedimento d'ufficio. . . . .	534
4. Decadenza e prescrizione del diritto alle prestazioni . . . . .	535
<i>a)</i> I casi di decadenza; le differenze con la prescrizione . . . . .	535
<i>b)</i> I casi di prescrizione: natura dell'istituto previsto dall'art. 112 t.u. n. 1124/1965 e sua legittimità costituzionale . . . . .	536
<i>c)</i> Diritti oggetto della prescrizione . . . . .	539
<i>d)</i> Decorrenza della prescrizione . . . . .	541
<i>e)</i> Interruzione della prescrizione . . . . .	542
<i>e1)</i> Gli atti interruttivi; domanda, notificazione e deposito . . .	542
<i>e2)</i> L'eccezione di interruzione della prescrizione . . . . .	545
<i>f)</i> Sospensione della prescrizione . . . . .	547
<i>g)</i> Rinuncia alla prescrizione . . . . .	548

## Sezione Seconda

**LE PRESTAZIONI ECONOMICHE**

1. Natura giuridica; regime di incedibilità, impignorabilità e insequestrabilità . . . . .	551
2. La nullità dei patti contrari e la limitata ammissibilità delle transazioni . . . . .	553
<i>a)</i> Assicurato ed Istituto assicuratore . . . . .	553
<i>b)</i> Assicurato e datore di lavoro . . . . .	555
<i>c)</i> Assicurato e terzo responsabile . . . . .	556
<i>d)</i> Istituto assicuratore e terzo responsabile. . . . .	556
3. Il cumulo delle prestazioni economiche . . . . .	556
<i>a)</i> Premessa generale . . . . .	556
<i>b)</i> Cumulo della indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta . . . . .	557
<i>c)</i> Cumulo della rendita con prestazioni relative ad altre forme di previdenza . . . . .	558
<i>d)</i> Cumulo con prestazioni relative a forme di assistenza . . . . .	561
<i>e)</i> Cumulo con l'equo indennizzo . . . . .	563
<i>f)</i> Cumulo con il risarcimento danni . . . . .	564
4. Il trattamento tributario . . . . .	565
5. La retribuzione . . . . .	566
6. Indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta. . . . .	567
<i>a)</i> Nozione ed ipotesi assimilate . . . . .	567
<i>b)</i> Misura, decorrenza e durata . . . . .	569
<i>c)</i> L'incidenza della indennità di disponibilità . . . . .	571
<i>d)</i> Le ricadute . . . . .	572
<i>e)</i> Le anticipazioni da parte degli istituti previdenziali. . . . .	573
<i>f)</i> L'anticipazione da parte del datore di lavoro . . . . .	573
7. La inabilità permanente: indennizzo in capitale e rendita. Il regime del t.u. e quello del d.lgs. 23 febbraio 2000, n. 38 . . . . .	574
<i>a)</i> Dalle origini al d.lgs. n. 38/2000. . . . .	574

b)	Il regime attuale. . . . .	575
8.	La rivalutazione delle rendite e dell'indennizzo per danno biologico. . . . .	586
a)	La rivalutazione della componente patrimoniale delle rendite . . . . .	586
b)	La rivalutazione del danno biologico . . . . .	588
9.	Le quote integrative della rendita . . . . .	589
10.	La rendita e l'indennizzo provvisori . . . . .	590
11.	La revisione della rendita per miglioramento o peggioramento. Il principio di stabilizzazione dei postumi e la sua crisi. Nuova malattia e nuovo infortunio . . . . .	592
a)	Il quadro generale . . . . .	592
b)	I soggetti richiedenti . . . . .	595
c)	I limiti temporali per la revisione; la presunzione assoluta di stabilizzazione dei postumi. . . . .	596
d)	Procedimento ed effetti . . . . .	603
e)	La crisi della presunzione di stabilizzazione. Le contraddizioni sistemiche. Nuova malattia e nuovo infortunio . . . . .	605
e1)	La nuova malattia . . . . .	609
e2)	Il nuovo infortunio . . . . .	612
f)	Le malattie neoplastiche, infettive e parassitarie . . . . .	614
g)	La revisione dell'indennizzo in capitale . . . . .	617
12.	La unificazione della rendita e gli infortuni policroni oltre il decennio. La revisione della rendita unificata . . . . .	618
13.	La revisione per errore . . . . .	622
14.	La ripetizione delle prestazioni previdenziali indebitamente riscosse. . . . .	631
15.	La cessazione della rendita; la liquidazione in capitale . . . . .	635
16.	L'assegno per assistenza personale continuativa . . . . .	637
a)	I presupposti . . . . .	637
b)	Natura giuridica dell'assegno . . . . .	639
c)	Misura, cumulo ed opzione . . . . .	640
17.	L'assegno continuativo mensile per gli indennizzati in capitale . . . . .	641
18.	La rendita ai superstiti . . . . .	641
a)	L'evento morte ed il nesso causale . . . . .	642
b)	Il vincolo familiare ed i soggetti beneficiari . . . . .	643
b1)	Coniuge, separato e divorziato; partner dell'unione civile, convivente <i>more uxorio</i> . . . . .	643
b2)	I figli; i figli della coppia di fatto . . . . .	649
b3)	Altri superstiti; ascendenti e discendenti; fratelli e sorelle; vivenza a carico e convivenza . . . . .	652
c)	La natura giuridica . . . . .	654
d)	Il meccanismo di calcolo . . . . .	655
e)	Procedimento, prescrizione e decadenza . . . . .	656
19.	L'assegno funerario . . . . .	658
20.	Lo speciale assegno continuativo mensile per i superstiti di grandi invalidi . . . . .	659
21.	La rendita di passaggio . . . . .	663

## Sezione Terza

**LE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE**

1.	Le prestazioni sanitarie Inail dopo la riforma sanitaria e dopo la riforma del titolo V della Costituzione . . . . .	670
2.	Le singole prestazioni: i soccorsi d'urgenza . . . . .	674
3.	Le cure ambulatoriali e farmaceutiche . . . . .	675
4.	Le prestazioni medico legali. . . . .	677
5.	L'assistenza protesica . . . . .	678
6.	La riabilitazione ed il reinserimento sociale. La tutela dei disabili . .	681
7.	Le cure termali e climatiche. . . . .	684
8.	Disposizioni speciali in materia di silicosi e di asbestosi . . . . .	684
9.	Prestazioni sanitarie ad infortunati e tecnopatici rimpatriati da uno dei Paesi della Unione europea . . . . .	686
10.	L'obbligo di sottoporsi alle cure mediche. L'integrazione della rendita.	686

## Sezione Quarta

**LE PRESTAZIONI INTEGRATIVE ED ASSISTENZIALI**

1.	Origine ed evoluzione delle prestazioni integrative . . . . .	690
2.	L'assegno di incollocabilità . . . . .	691
3.	Il collocamento obbligatorio . . . . .	692
4.	Sovvenzioni di contingenza, distintivi d'onore, elargizioni integrative di fine d'anno . . . . .	693
5.	La tendenza assistenzialistica e la moltiplicazione dei fondi: il Fondo di sostegno per i familiari delle vittime di infortuni mortali sul lavoro.	694

## CAPITOLO DECIMO

**LA PROVVISATA FINANZIARIA**

1.	Premessa: il sistema di finanziamento nel settore industria. . . . .	700
2.	La natura e le caratteristiche dell'obbligo contributivo: <i>a)</i> natura; <i>b)</i> inderogabilità e indisponibilità; il principio dell'affidamento; <i>c)</i> solidarietà; <i>d)</i> natura privilegiata . . . . .	702
	<i>a)</i> Natura . . . . .	702
	<i>a1)</i> Tassa o contributo speciale . . . . .	703
	<i>a2)</i> Imposte . . . . .	704
	<i>a3)</i> Imposte speciali . . . . .	704
	<i>a4)</i> Concezione articolata. . . . .	704
	<i>b)</i> Inderogabilità e indisponibilità; il principio dell'affidamento . .	705
	<i>c)</i> Solidarietà . . . . .	707
	<i>d)</i> Natura privilegiata . . . . .	708
3.	La prescrizione dei contributi. . . . .	709
	<i>a)</i> Durata e decorrenza . . . . .	709
	<i>b)</i> La interruzione della prescrizione . . . . .	715
	<i>c)</i> La sospensione della prescrizione . . . . .	717

4.	I soggetti tenuti al versamento del premio. . . . .	718
	a) I soggetti debitori. . . . .	718
	b) L'adempimento del terzo. . . . .	719
	c) Il pagamento in buona fede al creditore apparente. . . . .	720
5.	La determinazione del premio. . . . .	721
6.	La base imponibile: la retribuzione effettiva e la sua evoluzione normativa. . . . .	722
	a) La retribuzione come corrispettivo. . . . .	722
	b) La dipendenza dal rapporto di lavoro. . . . .	722
	c) La relazione con il rapporto di lavoro, alla luce del d.lgs. n. 314/1997. . . . .	724
7.	Le voci incluse nella retribuzione effettiva. . . . .	726
	a) Le somme corrisposte a seguito di reintegra nel posto di lavoro. . . . .	726
	b) Le transazioni. . . . .	727
	c) La rivalutazione monetaria e gli interessi legali. . . . .	728
	d) La indennità sostitutiva per ferie non godute. . . . .	730
8.	Le voci escluse sia a fini fiscali che contributivi, a norma dell'art. 51 TUIR. . . . .	731
	a) I contributi. . . . .	732
	b) Le erogazioni liberali e i sussidi occasionali. . . . .	733
	c) Il servizio di mensa e le prestazioni sostitutive. . . . .	734
	d) Il servizio di trasporto. . . . .	735
	e) I compensi reversibili. . . . .	735
	f) Le opere ed i servizi: asili nido, colonie, attività culturali, ricrea- tive e sportive etc. . . . .	736
	g) Le azioni e le <i>stock options</i> . . . . .	738
	h) Le spese sanitarie. . . . .	738
	i) Le mance, i <i>croupiers</i> , i lavoratori delle strutture ricettizie e di somministrazione di alimenti e bevande. . . . .	739
	i1) Gli spunti normativi. . . . .	739
	i2) L'approccio giurisprudenziale. . . . .	740
	i3) Interviene il legislatore con la l. n. 197/2022. . . . .	741
	l) I <i>fringe benefits</i> . . . . .	743
	m) Le trasferte. . . . .	748
	n) I trasfertisti. . . . .	750
	o) L'indennità di trasferimento. . . . .	752
	p) I servizi prestati all'estero. . . . .	752
9.	Le voci escluse a soli fini contributivi, a norma dell'art. 6 d.lgs. n. 314/1997. . . . .	754
	a) Le somme corrisposte a titolo di trattamento di fine rapporto. . . . .	754
	b) Le somme corrisposte in occasione della cessazione del rapporto di lavoro. . . . .	754
	c) Il risarcimento dei danni. . . . .	756

d)	Le prestazioni previdenziali obbligatorie e facoltative; i contributi alla previdenza complementare . . . . .	757
e)	Gli sgravi contributivi sulla quota di retribuzione correlata agli incrementi di produttività . . . . .	758
f)	I contributi alle Casse edili . . . . .	759
g)	I trattamenti di famiglia . . . . .	761
10.	I minimali e massimali di retribuzione. . . . .	761
11.	Le deroghe ai minimali. . . . .	765
a)	Operai agricoli. . . . .	765
b)	Trattamenti integrativi di prestazioni mutualistiche e previdenziali. . . . .	765
c)	Assegno o indennità corrisposta ai disoccupati avviati ai cantieri scuola e lavoro, rimboschimento e sistemazione montana. . . . .	765
d)	Indennità di disponibilità. . . . .	765
12.	Casi particolari di retribuzione effettiva . . . . .	766
a)	Collaborazione coordinata e continuativa . . . . .	766
b)	Lavoratori a progetto . . . . .	767
13.	La retribuzione convenzionale . . . . .	768
a)	Stabilita per legge. . . . .	768
b)	Stabilita per decreto ministeriale su base nazionale. . . . .	771
c)	Retribuzione convenzionale fissata con decreto ministeriale su base provinciale. . . . .	777
14.	La retribuzione di ragguglio . . . . .	778
15.	La tariffa dei premi . . . . .	779
a)	L'inquadramento dei datori di lavoro . . . . .	780
b)	La classificazione delle lavorazioni. . . . .	783
c)	Il tasso medio nazionale . . . . .	792
16.	Il tasso specifico aziendale. L'oscillazione del tasso medio per andamento infortunistico. La oscillazione per prevenzione . . . . .	792
17.	Il reinquadramento dei datori di lavoro e la riclassificazione delle lavorazioni . . . . .	796
18.	La rettifica . . . . .	797
19.	I premi speciali unitari . . . . .	799
20.	I premi supplementari . . . . .	807
a)	Silicosi ed asbestosi . . . . .	807
b)	Altri premi supplementari . . . . .	807
21.	Le riduzioni e agevolazioni contributive . . . . .	808
a)	Le riduzioni tariffarie generali . . . . .	808
b)	Le riduzioni per l'andamento della sinistrosità aziendale . . . . .	810
c)	Le riduzioni premiali, per incentivare la sicurezza . . . . .	810
d)	Le riduzioni selettive o mirate. . . . .	810
d1)	Per qualifiche soggettive . . . . .	811
d2)	Per settori produttivi . . . . .	814
e)	Le agevolazioni contributive . . . . .	818

22. La costituzione del rapporto. Gli adempimenti del datore di lavoro e dell'Istituto assicuratore. La denuncia dei lavori. . . . .	818
23. Il libro unico del lavoro e gli obblighi informativi del datore di lavoro.	821
a) Soggetti obbligati . . . . .	822
b) Lavoratori da iscrivere. . . . .	822
c) Contenuto e valore delle registrazioni. . . . .	822
d) Gli obblighi informativi . . . . .	826
24. Il pagamento del premio: l'autoliquidazione . . . . .	827
25. Rateazione e dilazione nel pagamento dei premi . . . . .	830
a) La rateazione. . . . .	830
b) La dilazione . . . . .	830
26. La riscossione dei contributi previdenziali . . . . .	834
a) La fede privilegiata ed il titolo esecutivo . . . . .	834
b) La ordinanza-ingiunzione. . . . .	835
c) La riscossione mediante ruolo. . . . .	835
c1) Il ruolo e la cartella. . . . .	836
c2) Le opposizioni al ruolo e alla cartella . . . . .	839
d) La cartolarizzazione dei crediti previdenziali . . . . .	844
27. Le sanzioni. La sanzione penale . . . . .	845
28. Le sanzioni amministrative; la diffida obbligatoria e la diffida accertativa . . . . .	850
29. <i>Segue</i> : le sanzioni civili: omissione ed evasione contributiva . . . . .	855
a) Le differenze tra omissione ed evasione contributiva . . . . .	855
b) La natura giuridica delle sanzioni civili e sue conseguenze . . . . .	857
c) Casi di riduzione delle sanzioni civili . . . . .	859
d) Casistica applicativa . . . . .	861
e) Successione delle discipline sanzionatorie . . . . .	862

## CAPITOLO UNDICESIMO

**L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI  
SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI  
IN AGRICOLTURA**

1. Caratteri generali. . . . .	865
2. Le persone assicurate . . . . .	869
a) I lavoratori dipendenti; il lavoro subordinato occasionale in agricoltura; i dipendenti da imprese industriali o commerciali che svolgono lavori agricoli . . . . .	869
b) I lavoratori autonomi, proprietari e affittuari . . . . .	872
b1) Il carattere esemplificativo della elencazione. . . . .	873
b2) Il carattere esecutivo dell'attività agricola. . . . .	874
b3) La esclusività . . . . .	875
b4) La destinazione dei prodotti al mercato. . . . .	877
c) I parenti dell'imprenditore agricolo . . . . .	878
d) I sovrastanti . . . . .	879

<i>e</i> ) Soci di società cooperative conduttrici di aziende agricole o forestali e partecipanti ad affittanze collettive . . . . .	879
3. Le attività protette. L'azienda agraria, la terra e le nuove colture tecnologiche; l'inquadramento delle cooperative e consorzi agricoli che svolgono attività di trasformazione dei prodotti agricoli . . . . .	880
4. La coltivazione dei fondi . . . . .	883
5. La silvicoltura . . . . .	886
6. L'allevamento delle specie animali, terrestri ed acquatiche . . . . .	887
7. Le attività connesse, complementari ed accessorie . . . . .	891
8. Attività svolte da imprenditore agricolo in favore di aziende agricole.	894
9. L'occasione di lavoro in agricoltura . . . . .	896
<i>a</i> ) Infortuni causati dalle condizioni ambientali del lavoro nei campi . . . . .	897
<i>b</i> ) Rischi aggravati da comportamenti del lavoratore . . . . .	897
<i>c</i> ) Infortuni avvenuti in attività connesse alla fase di commercializzazione . . . . .	899
<i>d</i> ) Infortuni avvenuti nell'ambito domestico, in atti legati funzionalmente al lavoro agricolo . . . . .	899
10. Le prestazioni economiche. Principi generali: prestazioni agricole e prestazioni industriali; gli addetti a macchine; i limiti al principio dell'automatismo . . . . .	901
11. L'indennità per inabilità temporanea assoluta . . . . .	903
12. L'indennizzo in capitale e la rendita per inabilità permanente . . . . .	904
13. Il riscatto delle rendite agricole . . . . .	905
14. Altre prestazioni . . . . .	907
<i>a</i> ) La rendita ai superstiti . . . . .	907
<i>b</i> ) L'assegno per assistenza personale continuativa . . . . .	908
<i>c</i> ) L'assegno funerario . . . . .	909
<i>d</i> ) Le prestazioni sanitarie, riabilitative e di reinserimento socio-lavorativo . . . . .	909
15. La contribuzione in agricoltura e gli adempimenti dell'assicurante. . . . .	909
<i>a</i> ) Il sistema originario . . . . .	909
<i>b</i> ) Il regime attuale . . . . .	910
<i>c</i> ) Le riduzioni contributive generali . . . . .	912
<i>d</i> ) Riduzioni contributive per zone montane e zone svantaggiate . . . . .	913
<i>e</i> ) Gli adempimenti dell'assicurante . . . . .	914

## CAPITOLO DODICESIMO

**L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA  
CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO**

1. La l. n. 493/1999: prevenzione ed assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico . . . . .	917
2. Oggetto e caratteri generali della assicurazione, anche in rapporto al t.u. n. 1124/1965 . . . . .	919



a)	Obbligatorietà . . . . .	920
b)	Infortunio, causa ed occasione . . . . .	921
c)	Non automatismo delle prestazioni . . . . .	922
d)	Principio di territorialità . . . . .	922
3.	Persone assicurate. Il nucleo familiare . . . . .	923
4.	Le attività protette . . . . .	925
a)	L'ambito domestico . . . . .	925
b)	Lavoro domestico . . . . .	927
5.	Prestazioni . . . . .	929
6.	Gestione e finanziamento . . . . .	932
7.	Contenzioso . . . . .	933
8.	Azione di regresso, di rivalsa, di surroga. . . . .	934
9.	Valutazioni. . . . .	934

## CAPITOLO TREDICESIMO

**LA RESPONSABILITÀ CIVILE  
DEL DATORE DI LAVORO,  
DEI GARANTI DELLA SICUREZZA E DEI TERZI**

1.	La regola dell'esonero; l'enunciazione originaria; la successiva giustificazione costituzionale . . . . .	938
2.	I casi di esclusione della regola dell'esonero basati sulla condanna penale; il danno differenziale e quello complementare. . . . .	940
3.	La sopravvenuta esclusione per responsabilità del datore di lavoro per fatto penale del dipendente . . . . .	941
4.	I fattori di riduzione dell'area dell'esonero per l'espansione della responsabilità penale . . . . .	942
a)	Per effetto delle leggi speciali di prevenzione e per la interpretazione dell'art. 2087 c.c. . . . .	942
b)	Per il venire meno della pregiudiziale penale: l'accertamento in sede civile. . . . .	947
c)	Per l'accertamento della colpa penale con i criteri civilistici presuntivi . . . . .	949
5.	I fattori di riduzione per l'espansione del danno non patrimoniale; lo scorporo di esso dalla assicurazione infortuni . . . . .	951
6.	La restaurazione (parziale) della regola dell'esonero con l'inserimento del danno biologico nella assicurazione obbligatoria. . . . .	954
7.	Il danno differenziale. Il danno estetico. La colpa del lavoratore. La prescrizione del relativo diritto. . . . .	955
a)	Il danno differenziale . . . . .	955
b)	Il danno estetico . . . . .	956
c)	La colpa del lavoratore . . . . .	958
d)	La prescrizione del danno differenziale. . . . .	962
8.	Il danno complementare . . . . .	963

9. Criteri di comparazione tra indennizzo e risarcimento. La <i>compensatio lucri cum damno</i> . . . . .	964
10. Tutela dei diritti costituzionalmente protetti e regola dell'esonero . .	977
11. I garanti della sicurezza oggi; le singole figure ed i diversi titoli di responsabilità: . . . . .	979
a) Venditori e fornitori di macchine e dispositivi; il <i>leasing</i> operativo.	979
b) Datore di lavoro; sua nozione attuale; gli obblighi informativi; la delega di funzioni. . . . .	980
c) Il datore di lavoro nelle organizzazioni complesse; amministratori e soci . . . . .	984
d) Il datore di lavoro nella pubblica amministrazione; in particolare nelle istituzioni scolastiche. . . . .	986
e) I collaboratori interni: dirigenti e preposti. . . . .	987
f) Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza . . . . .	991
g) I collaboratori esterni . . . . .	992
h) Lavoratori autonomi. . . . .	993
i) Committenti . . . . .	993
l) I rapporti trilaterali: l'intermediazione vietata . . . . .	994
m) I rapporti trilaterali: il distacco . . . . .	994
n) I rapporti trilaterali: la somministrazione di manodopera . . . . .	994
o) Appaltatori, subappaltatori e subfornitori; il direttore dei lavori; il coordinatore dei lavori per la sicurezza; <i>culpa in eligendo</i> , ingerenza, interferenza . . . . .	996
p) Responsabilità nei confronti dei terzi estranei al rapporto lavorativo . . . . .	1008
12. Responsabilità civile ed azione di regresso dell'Istituto assicuratore .	1010
a) Natura, presupposti e limiti dell'azione di regresso . . . . .	1012
b) Competenza ed aspetti processuali. . . . .	1016
c) Limite civilistico all'azione di regresso . . . . .	1017
d) Regime della decadenza e della prescrizione . . . . .	1019
13. Responsabilità del terzo e azione surrogatoria dell'istituto assicuratore. . . . .	1024
a) Natura e presupposti dell'azione . . . . .	1024
b) Soggetti passivi . . . . .	1026
c) Competenza . . . . .	1027
d) Limite del risarcimento . . . . .	1027
e) Regime della prescrizione . . . . .	1027
14. L'azione contro l'assicuratore RCA <i>ex art. 142 d.lgs. n. 209/2005</i> . . .	1028
15. Il percorso parallelo degli altri Paesi europei. Le azioni di rivalsa degli enti previdenziali nell'Unione europea . . . . .	1031
16. I diritti del datore di lavoro nei confronti del terzo responsabile dell'infortunio . . . . .	1035

CAPITOLO QUATTORDICESIMO  
**LA TUTELA DEI DIRITTI**

Sezione Prima

**I RICORSI AMMINISTRATIVI**

1.	I ricorsi amministrativi in materia di prestazioni . . . . .	1037
2.	I ricorsi amministrativi in materia di contributi . . . . .	1040
3.	Ricorsi avanti l'Ispettorato nazionale del lavoro. La conciliazione monocratica . . . . .	1043

Sezione Seconda

**RICORSI GIURISDIZIONALI E ASPETTI PROCESSUALI**

1.	La risoluzione giudiziaria delle controversie di lavoro e previdenziali.	1046
2.	La risoluzione alternativa: conciliazione, arbitrato rituale ed irrituale, negoziante assistita . . . . .	1048
3.	La domanda amministrativa come condizione di proponibilità della domanda giudiziaria; l'espletamento del procedimento amministrativo come condizione di procedibilità. . . . .	1051
4.	Giurisdizione, competenza e giudicato sulle controversie previdenziali; la legittimazione passiva e il listisoncorzio. . . . .	1056
5.	L'accertamento giudiziario; il ruolo del giudice; i poteri officiosi; il libero interrogatorio delle parti e l'esame dei testi . . . . .	1061
6.	Il ricorso introduttivo del giudizio; criteri di redazione; gli oneri allegatori e probatori del ricorrente . . . . .	1070
	<i>a)</i> La prova dell'esposizione a rischio . . . . .	1073
	<i>b)</i> La prova della malattia . . . . .	1074
	<i>c)</i> La prova del nesso causale . . . . .	1076
	<i>d)</i> Il valore probatorio delle denunce, delle attestazioni del direttore di sede e dei verbali ispettivi . . . . .	1077
	<i>e)</i> La prova della responsabilità civile del datore di lavoro nella richiesta di danno differenziale . . . . .	1078
7.	La <i>vocatio in jus</i> dell'istituto assicuratore e del terzo. . . . .	1083
	<i>a)</i> La rappresentanza in giudizio dell'Inail. . . . .	1083
	<i>b)</i> Le notifiche. . . . .	1085
	<i>c)</i> La chiamata in causa del terzo . . . . .	1087
	<i>d)</i> L'intervento volontario del datore di lavoro . . . . .	1088
8.	La costituzione in giudizio dell'Inail e dei terzi; il principio di non contestazione; le eccezioni in senso stretto e in senso lato; le mere difese . . . . .	1090
9.	Il ruolo ausiliare del consulente tecnico d'ufficio; le collegiali mediche e gli accordi con i patronati. . . . .	1096
10.	L'azione di mero accertamento. . . . .	1100
11.	Questioni e preclusioni in appello . . . . .	1101

12. Il processo di cassazione ed i tentativi di deflazione. Il regime delle spese processuali. Il rinvio pregiudiziale. La revocazione per contrasto con la CEDU . . . . .	1105
13. Riforma Cartabia e rito del lavoro. Processo telematico e processo cartolare . . . . .	1112
14. La costituzione di parte civile dell'Inail nel processo penale . . . . .	1116
<b>INDICE BIBLIOGRAFICO</b> . . . . .	<b>1123</b>
<b>INDICE ANALITICO</b> . . . . .	<b>1155</b>